



comune di
Castel di Lama

Via Carrafo, 22- cap 63082 - TEL. 0736 81871- FAX 0736 818760 -

Prot. n. 13002

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi

Stato di emergenza fino al 21.02.2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 32 del 24 - 10 -2016 - Dichiarazione di inagibilità condomino Via Roma nr. 266 - fg. 4, p.lla 401.

IL SINDACO

-Considerato che il territorio del Comune di Castel di Lama rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

-Tenuto conto che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. lo stato di emergenza fino al 21.02.2017 per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016, disponeva i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"*;

-Tenuto conto degli *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)"* disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016;

-n.391 del 01.09.2016;

-n.392 del 06.09.2016;

-n.393 del 13.09.2016;

-Viste le note de:

--il Sig. ROSATI GIOVANNI in qualità di amministratore del condominio residenziale sito in questo Comune in Via Roma nr. 266, registrata al protocollo comunale n. 12322 del 12/10/2016;

--la sig.a MONTI MARIA (prot. 10819 del 15/9/2016)

--il sig. ALJILJI MAMUT (prot. nr. 11096 del 19/9/2016)

--il sig. MARUCCI MAURIZIO (prot. nr., 12271 del 12/10/2016),

tutte relative alla richiesta di verifica - a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 - delle condizioni di agibilità dell'edificio in questione, che è distinto al foglio nr. 10 del Catasto Fabbricati con la Particella n. 401 (vari sub di seguito specificati);

-Vista la scheda trasmessa a questo Comune dal Centro di Coordinamento Regionale di Arquata del Tronto (CCR), acquisita al nostro prot. n. 12676 del 18/10/2016, relativa al sopralluogo effettuato dai tecnici rilevatori nella medesima data sull'immobile in questione, in cui l'edificio è stato giudicato INAGIBILE (giudizio di agibilità contraddistinto con la lettera "E") con i seguenti provvedimenti urgenti da adottare: "L'area su cui sorge il fabbricato va resa inaccessibile rispetto alle vie interne di accesso agli edifici adiacenti";

-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda;

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante:"Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.,

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

[] Agibile; - [] Agibile con provvedimenti; - [] Parzialmente agibile; - [X] Non Agibile (giudizio di agibilità "E") l'immobile condominiale ubicato in via Roma nrr. 266 di questo Comune, contraddistinto al foglio 4 del Catasto Urbano con la particella nr. 401 (vari subalterni di seguito specificati), come risulta nel richiamato Resoconto Agibilità Edifici Pubblici, Privati e Chiese redatto in data 18/ott. /2016, ed acclarato al prot. n. 12676 del 18/10/2016. Pertanto

ORDINA

ai proprietari del fabbricato distinto al foglio n. nr. 4 del Catasto Fabbricati con la Particella n. 401, con i subalterni rispettivamente riportati:

1) I PROPRIETARI:

-- DE PASCALIS GIANLUCA, c.f. DPS GLC 64R06 A462E propr. per ½; REGO DOS SANTOS EUNICE, c.f. RGD NCE 73M42 Z602F propr. per ½: sub 8 e sub 30;

--MONTI MARIA, c.f. MNT MRA 35A69 A335Y propr. per 4/6; TRAINI PIETRO c.f. TRN PTR 60L09 A335E propr. per 1/6; TRAINI RITA c.f. TRN RTI 58P49 A335G propr. per 1/6: sub 9 e sub 26;

-- ALJILJI MAMUT c.f. LJL MMT 77E04 Z148A propr. per ½; HASANI RESMIJE c.f. HSN RMJ 80H70 Z148J propr. per ½: sub 10 e sub 27;

--MARUCCI MAURIZIO c.f. MRC MRZ 69M13 C093Y propr. per ½; MARUCCI MINO LEO c.f. MRC MNL 54E21 C093A propr. per ½: sub 12 e sub 28;

--MAROZZI MARIO c.f. MRZ MRA 81T14 A462M propr. per 1/1: sub 11 e sub 29;

--GRELLI PAOLO c.f. GRL PLA 47S06 A462O propr. per ½; LOVE GINA nata a Richmond il 23/5/1955 propr. per ½: sub 13 e sub 31;

per quanto di loro competenza e proprietà :

- di porre in essere quanto indicato nella scheda di rilevazione: "L'area su cui sorge il fabbricato va resa inaccessibile rispetto alle vie interne di accesso agli edifici adiacenti";

- di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato;

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità, debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresì, lo sgombero degli immobili sopra descritti, siti in Via Roma nr. 266, contraddistinti al foglio 4 del Catasto Fabbricati con la particella nr. 401 da parte delle seguenti persone che dall'anagrafe risultano residenti nell'immobile stesso:

2) I RESIDENTI:

-- DE PASCALIS GIANLUCA, c.f. DPS GLC 64R06 A462E: sub 8 e sub 30;

-- MONTI MARIA, c.f. MNT MRA 35A69 A335Y: sub 9 e sub 26;

-- ALJILJI MAMUT c.f. LJL MMT 77E04 Z148A; sub 10 e sub 27 ;

-- MASTRANGELO BARBARA c.f. MST BBR 79B60 F839T sub 11 e sub 29;

-- VALLORANI MARIA c.f. VLLMRA75A68H769O: sub 12 e sub 28;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

a) Ai PROPRIETARI e ai RESIDENTI elencati ai punti 1 e 2 della presente ordinanza:

b)-Per quanto di competenza:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche C/o il Dipartimento di Protezione Civile - Di.Coma.C. - di Rieti

(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

--al Centro di Coordinamento Regionale di Arquata del Tronto - e-mail:

ccr.marche.sisma2016@emarche.it;

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

c)-Per la verifica del rispetto dell' Ordinanza e per segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama;

(pec: tap29603@pec.carabinieri.it),

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.


IL SINDACO
Francesco Ruggieri

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica ove non diversamente indicato.